

Procedimento di V.I.A. “ex post” (comprensivo dello screening di V.Inc.A), ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle Direttive regionali in materia di V.I.A. allegate alla Delib. G.R. n. 11/75 del 24/03/2021 per il progetto:

**“Nuovo Campo Prove R140 e nuovi Reparti R200 e R210” Valutazione degli effetti cumulativi delle nuove strutture con l’impianto preesistente.
(Richiesta RAS Prot. 9947 del 19.04.2022 – Sentenza del Consiglio di Stato 7490/2021 del 10.11.2021)**

Controdeduzioni della Proponente
Nota RAS protocollo n. 35192 del 27.11.2024

INDICE

1) Nota RAS protocollo n° 35192 del 27.11.2024	<i>pag. 3</i>
2) Nota ADIS protocollo n° 12355 del 13.11.2024	<i>pag. 4</i>
3) Nota Servizio del Genio Civile di Cagliari protocollo n° 51047 del 25.11.2024	<i>pag. 8</i>

Allegati

<i>Allegato 1</i>	<i>Studio idraulico idrologico del Rio Figu</i>
<i>Allegato 2</i>	<i>Studio idraulico idrologico a scala di bacino del reticolo idrografico minore</i>
<i>Allegato 3</i>	<i>Studio sul carattere di non significatività del reticolo idrografico minore</i>
<i>Allegato 4</i>	<i>Verifica idraulica dell'attraversamento stradale sull'elemento idrico FIUME 294739, basato su un modello fisico del terreno (DTM) aggiornato</i>

Rif.	Nota	Controdeduzioni della Proponente
	1) Nota RAS protocollo n° 35192 del 27.11.2024	
-	<p>In riferimento al procedimento in oggetto ["Nuovo Campo Prove R140 e nuovi Reparti R200 e R210", ricadenti in Località San Marco, Comune di Iglesias (SU). Proponente: RWM Italia S.p.A. Procedimento di V.I.A. "ex post", comprensivo dello screening di V.Inc.A. D.Lgs.152/2006, e s.m.i., e Delib.G.R. 11/75 del 2021.], richiamata la nota prot. D.G.A. n. 30895 del 16.10.2024, con la quale è stato comunicato a tutti gli Enti il deposito delle integrazioni volontarie, da parte della Proponente, presentate all'esito della conferenza di servizi istruttoria, svoltasi in data il 12.06.2024, si trasmettono, per le opportune controdeduzioni, le note prot. n. 12355 del 13.11.2024 (prot. D.G.A. n. 33536 di pari data) dell'A.D.I.S. e prot. n. 51047 del 25.11.2024 (prot. D.G.A. n. 34882 di pari data) del Servizio del Genio civile di Cagliari.</p> <p>A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.</p>	

Rif.	Nota	Controdeduzioni della Proponente
	2) Nota ADIS protocollo n° 12355 del 13.11.2024	
-	Con riferimento alla comunicazione di codesto Servizio prot. n. 30895 del 16.10.2024 (prot. ADIS n. 11164 del 17.10.2024), con la quale sono state trasmesse le integrazioni volontarie della società RWM, presentate a seguito della III conferenza istruttoria del 12 settembre 2024 del procedimento a in oggetto, si comunica quanto segue.	
	<p>Presa visione della documentazione resa disponibile, con particolare riferimento all'elaborato denominato "Allegato 2- All.2_RT4901393_00_Interventi in area a pericolosità idraulica", si prende atto che in riscontro a quanto evidenziato da questa Direzione nell'ambito della citata seduta del 12 settembre u.s., in merito alla gestione delle problematiche del rischio derivante dalla pericolosità idraulica per l'esondazione del rio Figu e alle richieste di delocalizzazione degli elementi a rischio, si provvede attraverso la dislocazione dei materiali stoccati e la dismissione di alcuni locali tecnici e di servizio, oltreché con la predisposizione di un piano per la gestione del rischio residuo determinato dalle opere non delocalizzabili.</p> <p>Si rileva, tuttavia, che in merito a quest'ultimo aspetto, non è stato dato riscontro alla richiesta di approfondimento di analisi del rischio idraulico sulla quale basare, nel breve termine, la gestione del rischio residuo e, nel medio/lungo termine, i futuri interventi di mitigazione del rischio idraulico.</p> <p>Si era infatti osservato che per una valutazione del rischio determinato dall'impianto allo stato attuale, sarebbe necessario rivedere anche la definizione delle pericolosità idrauliche con un modello idraulico a scala di intervento avente dettaglio superiore a quello adottato dallo studio comunale, basato su un modello fisico del terreno (DTM) aggiornato allo stato attuale della morfologia dell'area così come modificata dagli interventi effettuati, che hanno determinato sbancamenti, riporti ed edificazioni come nel caso del piazzale A54.</p>	<p>La Proponente riscontra che è stato predisposto, a firma di tecnico abilitato, un nuovo studio idrologico idraulico finalizzato ad aggiornare la mappatura della pericolosità idraulica del Rio Figu in corrispondenza dell'area dello Stabilimento RWM Italia SpA, basato su un modello fisico del terreno (DTM) aggiornato allo stato attuale della morfologia dell'area così come modificata dagli interventi effettuati nell'area dello stabilimento stesso, e ottenuto attraverso un rilievo con drone effettuato nel mese di dicembre 2024.</p> <p>Lo studio ha evidenziato che, rispetto al PAI vigente, risulta aggiornato, in aumento, l'allagamento in sinistra idraulica in corrispondenza del piazzale A54, nella zona a monte, mentre risulta minore l'allagamento dello stesso piazzale più a valle. Non risulta l'area a pericolosità Hi1 nel tratto più vallivo, alla fine dell'area dello stabilimento. Il resto della perimetrazione è sostanzialmente analogo a quella del PAI vigente.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda all'ALLEGATO 1 "Studio idraulico idrologico del Rio Figu".</p> <p>Al fine di ridurre il rischio idrogeologico esistente nelle aree a pericolosità idraulica che si trovano all'interno dello Stabilimento e che insistono in particolare sul Rio Figu, la Proponente conferma il piano di intervento già trasmesso (rif. Allegato 2 "RT4901393_-00 "Analisi degli interventi e delle opere presenti in stabilimento ricadenti in area a pericolosità idraulica" al documento "Controdeduzioni Proponente esiti conferenza istruttoria 12.09.2024" di cui alla nota prot. n° EPE001_E_0021_241011_DC del 11.10.2024), in cui erano</p>

Rif.	Nota	Controdeduzioni della Proponente
	2) Nota ADIS protocollo n° 12355 del 13.11.2024	
		<p>state identificate le seguenti misure, articolate in due fasi temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • misure di carattere strutturale, da elaborare, approvare e realizzare nel medio – lungo termine, quali interventi strutturali di difesa, di contenimento e di protezione dal pericolo idraulico (per esempio un argine sul rio); • misure di carattere non strutturale, da attuare nel breve termine, consistenti in una serie di accorgimenti transitori di carattere preventivo, organizzativo e gestionale che prevedono, ad esempio, una riorganizzazione di spazi e delle unità logiche unitamente all'adozione di un piano di gestione del rischio.
	<p>Relativamente all'analisi di non significatività portata avanti dalla citata società per alcuni elementi del reticolo idrografico, con particolare riferimento alle aste fluviali denominate FIUME_294739 e FIUME_294647, si evidenzia preliminarmente quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'analisi di significatività condotta sia nell'ambito della procedura ex art. 30 ter c. 6 bis, sia nell'ambito della VIA ex post, è basata su un modello del terreno precedente alla realizzazione delle opere e alle importanti modifiche morfologiche indotte nell'area dallo stabilimento e pertanto non può ritenersi rappresentativa delle condizioni attuali; 2. Le opere dello stabilimento hanno obliterato gli alvei e le aste fluviali e i relativi bacini sui quali si effettuano i calcoli idrologici per la verifica dei parametri superficie del bacino e portata, hanno subito modifiche di cui non si è tenuto conto nei calcoli (ad esempio il bacino idrografico attuale e la lunghezza della linea di deflusso attuale). <p>Ciò premesso si rileva che l'art. 23 c. 7 bis si applica ad interventi da realizzare e non già realizzati mentre, da quanto emerso durante la riunione e dall'analisi della planimetria presentata (allegato VI), gli interventi oggetto di valutazione, fatta eccezione degli ampliamenti non ricadenti in area PAI e delle recinzioni su cui è necessario avere chiarimenti, sono tutti preesistenti e che pertanto, nella presente procedura, si ritiene debbano essere esaminati nell'ottica di valutazione degli impatti presenti.</p>	<p>La Proponente riscontra che è stato predisposto, a firma di tecnico abilitato, un nuovo studio che, pur non dovendosi inquadrare come una relazione asseverata di compatibilità idraulica, ai sensi dell'art. 23, c. 7 bis NTA PAI (per la cui effettiva applicabilità, nel caso in oggetto, non si entra nel merito), nonostante vengano presi in considerazione, fra gli altri elementi, la dimensione dei bacini, le portate calcolate alla sezione di confluenza dell'elemento di valle, i tempi di corrivazione e i coefficienti di deflusso, ha voluto confermare il carattere di non significatività ai sensi delle NTA PAI delle due aste fluviali FIUME 294739 e FIUME 294647, partendo da un modello fisico del terreno (DTM) aggiornato allo stato attuale della morfologia dell'area così come modificata dagli interventi effettuati all'interno dello stabilimento, ottenuto attraverso un rilievo con drone effettuato nel mese di dicembre 2024.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda all'ALLEGATO 3 “Studio sul carattere di non significatività del reticolo idrografico minore”.</p>

Rif.	Nota	Controdeduzioni della Proponente
2) Nota ADIS protocollo n° 12355 del 13.11.2024		
	<p>[...]</p> <p>e delle recinzioni su cui è necessario avere chiarimenti</p> <p>[...]</p>	<p>Come già rappresentato con la trasmissione delle integrazioni agli esiti delle risultanze dell'istruttoria condotta e a quanto emerso nel corso della conferenza istruttoria del 12.09.2024 (rif. nota prot. n° EPE001_E_0021_241011_DC del 11.10.2024), in merito alla realizzazione della nuova recinzione lungo le sponde del Rio Figu, la Proponente riscontra che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo sportello SUAPE del Comune di Domusnovas (SU) ha rilasciato il Provvedimento Unico n. 16 del 14 giugno 2021; • lo sportello SUAPE del Comune di Iglesias (SU) ha rilasciato il Provvedimento Unico n. 33 del 23 marzo 2021; • i lavori di realizzazione della nuova recinzione sono già iniziati e si chiuderanno nel corso del 2025; • la nuova recinzione in corso di realizzazione dista più di 10 metri dal ciglio spondale del Rio Figu (rif. Allegato 6 "Nuova recinzione - estratto sezioni autorizzate", al documento "Controdeduzioni Proponente esiti conferenza istruttoria 12.09.2024" di cui alla nota prot. n° EPE001_E_0021_241011_DC del 11.10.2024); • l'opera in oggetto non ricade in nessuna delle seguenti tipologie di interventi: <ul style="list-style-type: none"> – attraversamenti di corsi d'acqua; – opere in alveo; – opere di mitigazione; – interventi che ricadano territorialmente su più comuni.
	<p>Per quanto sopra si ritiene che per le aste fluviali FIUME_294739 e FIUME_294647 la non significatività non possa trovare applicazione nel caso di specie e che le stesse siano da sottoporre ad apposito studio idrologico idraulico per la definizione delle effettive aree di pericolosità idraulica per i 4 temi di ritorno del PAI, al fine di definire, nell'ambito della presente procedura, le condizioni di rischi attuali associate allo stabilimento.</p> <p>In conclusione, pertanto, si ritiene che quanto sopra osservato sull'analisi del rischio da effettuarsi sul rio Figu debba essere esteso anche alle aste FIUME_294739 e FIUME_294647 presentando per esse delle analisi idrologiche e idrauliche basate sulla situazione attuale ed in particolare sull'uso di un DTM di</p>	<p>La Proponente riscontra che è stato predisposto, a firma di tecnico abilitato, un nuovo studio idrologico idraulico sulle due aste fluviali FIUME 294739 e FIUME 294647 basato su un modello fisico del terreno (DTM) aggiornato allo stato attuale della morfologia dell'area così come modificata dagli interventi effettuati nell'area dello stabilimento, ottenuto attraverso un rilievo con drone effettuato nel mese di dicembre 2024.</p> <p>Lo studio è nato dall'esigenza di riconoscere le condizioni idrauliche del deflusso all'interno dell'area dello stabilimento</p>

Rif.	Nota	Controdeduzioni della Proponente
	2) Nota ADIS protocollo n° 12355 del 13.11.2024	
	<p>dettaglio e sulla considerazione di tutte le opere/infrastrutture esistenti come elementi a rischio.</p>	<p>nella porzione ricadente nel Comune di Iglesias. Tale richiesta è stata intesa in senso lato, dato che ci si riferisce alla pericolosità idraulica come da Norme di Attuazione del PAI relativamente ai corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico della Sardegna.</p> <p>Lo studio ha evidenziato che,</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel bacino dell'asta fluviale FIUME 294739, a nord, la vulnerabilità ricalca, sostanzialmente, l'alveo stesso, almeno nei tratti più inalveati, dove la velocità e il tirante riescono ad assumere valori apprezzabili. La vulnerabilità si presenta peraltro come discontinua lungo l'asta stessa; • nel bacino dell'asta fluviale FIUME 294647, a sud, la vulnerabilità non è invece mai presente. <p>Per ulteriori dettagli si rimanda all'ALLEGATO 2 “Studio idraulico idrologico a scala di bacino del reticolo idrografico minore”.</p>

Rif.	Conferenza istruttoria	Controdeduzioni della Proponente
	3) Nota Servizio del Genio Civile di Cagliari protocollo n° 51047 del 25.11.2024	
-	<p>Con riferimento alla comunicazione di codesto Servizio avente prot. n. 30895 del 16.10.2024, acquisita al protocollo della Direzione Generale dei Lavori Pubblici in data 17.10.2024 con il n. 43804, relativa all'intervento in oggetto, e con la quale sono state trasmesse le integrazioni volontarie della Società RWM, presentate a seguito della terza conferenza istruttoria del 12 settembre 2024 del procedimento in oggetto, si comunica quanto segue.</p> <p>Si premette che, come già precedentemente comunicato da questo Servizio con nota prot. 39757 del 26.09.2024 alla Società RWM, la condizione di non significatività ai fini PAI degli elementi idrici "FIUME_294739" e "FIUME_294647", dichiarata nella relazione asseverata, non rileva ai fini dell'applicazione delle norme in materia di acque pubbliche; pertanto, l'Ufficio scrivente osservava che relativamente al richiamato attraversamento sull'elemento idrico "FIUME_294739" valgono le disposizioni contenute nelle NTC 2018, posto che lo stesso, come già precedentemente evidenziato, è stato realizzato successivamente al 2018.</p> <p>A tal proposito, l'elaborato integrativo "Verifica idraulica dell'attraversamento stradale presso i reparti R200-R210" (Rev. 0 ottobre 2024) reca la verifica idraulica dell'attraversamento stradale effettuata ai sensi del D.M. 17.01.2018 "Norme Tecniche delle Costruzioni, integrate dalla circolare n. 7 del 21.01.2019, lungo l'asta del FIUME_294739 tramite il ponticello costituito da 3 tubi affiancati in acciaio strutturato di diametro 150 cm.</p> <p>La verifica, applicata alla fattispecie prevista dalla Deliberazione n. 39 del 17.07.2019 del C.I. dell'Autorità di Bacino regionale per gli attraversamenti stradali e ferroviari denominati "tombini" (portate fino a 50 mc/s), coordinata con il Decreto NTC 2018 sopra citato, ha considerato un bacino idrografico chiuso alla sua confluenza nel Rio Figu, poco a valle della sezione interessata dall'attraversamento stradale. Come riportato nella relazione di verifica idraulica sopra indicata <i>"Il tracciamento del bacino tiene conto sia dell'orografia (con linee di livello estratte dal DTM 1 m Sardegna) sia della effettiva conformazione del terreno che ha comportato qualche pur lieve modifica delle linee di dispiuvio"</i>.</p> <p>A seguito dei calcoli idraulici condotti nel rispetto della normativa vigente in materia di cui sopra, la Società RWM afferma che la verifica del "tombino" possa considerarsi superata positivamente.</p>	

Rif.	Conferenza istruttoria	Controdeduzioni della Proponente
	3) Nota Servizio del Genio Civile di Cagliari protocollo n° 51047 del 25.11.2024	
	<p>In merito all'utilizzo del DTM 1m Sardegna per la valutazione del rischio determinato dall'impianto allo stato attuale, la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (prot. 12355 del 13.11.2024) ha richiesto l'adozione di un modello fisico del terreno aggiornato allo stato morfologico attuale dell'area, anche in conseguenza delle modificazioni indotte all'assetto territoriale originario a seguito degli interventi effettuati, quali sbancamenti, riporti ed edificazioni.</p>	
	<p>Pertanto si chiede alla Società RWM di confermare la procedura applicata per la verifica della funzionalità idraulica dell'attraversamento stradale ("tombino") sull'elemento idrico "FIUME_294739" presso i reparti R200-R210, nel caso la stessa sia basata su un supporto modellistico del terreno rappresentativo della effettiva configurazione territoriale attuale, ovvero di verificare l'infrastruttura mediante l'utilizzo di un DTM aggiornato, secondo quanto già richiesto dall'ADIS.</p>	<p>La Proponente riscontra che è stato predisposto, a firma di tecnico abilitato, un nuovo studio effettuato ai sensi del DM 17.01.2018 "Norme Tecniche delle Costruzioni (NTC 2018)", integrate dalla circolare n. 7 del 21.01.2019 "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni", finalizzato alla verifica dell'attraversamento stradale ("tombino") sull'elemento idrico FIUME 294739, basato su un modello fisico del terreno (DTM) aggiornato allo stato attuale della morfologia dell'area così come modificata dagli interventi effettuati nell'area dello stabilimento, e ottenuto attraverso un rilievo con drone effettuato nel mese di dicembre 2024.</p> <p>Lo studio ha confermato i risultati già raggiunti precedentemente: pertanto si conferma, anche con il nuovo modello, la verifica della funzionalità idraulica del suddetto attraversamento.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda all'ALLEGATO 4 "Verifica idraulica dell'attraversamento stradale sull'elemento idrico FIUME 294739, basato su un modello fisico del terreno (DTM) aggiornato".</p>